

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

180^a SEDUTA

MERCOLEDI' 23 GIUGNO 2010

Presidenza del Presidente Cascio

A cura del Servizio Resoconti

INDICE

Congedi e missione	3
Gruppo parlamentare (Comunicazione di adesione)	5
Interrogazioni (Annunzio)	3
Interrogazioni e interpellanze (Rinvio dello svolgimento delle rubriche “Beni culturali e identità siciliana” ed “Economia”): PRESIDENTE	5
VINCIULLO (PDL).....	6
Ordini del giorno (Annunzio e votazione numeri 377, 378 e 365) PRESIDENTE	6, 9

La seduta è aperta alle ore 16.22

GENNUSO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi e missione

PRESIDENTE. Comunico che gli onorevoli Arena, Aricò, Beninati, Buzzanca, Cascio Salvatore, Cintola, Currenti, Digiaco, Dina, Fagone, Ferrara, Incardona, Marinello, Marinese, Marrocco, Minardo, Pogliese, Scammacca della Bruca, Scilla e Speciale sono in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunico che l'onorevole Ruggirello sarà in missione, per ragioni del suo ufficio, il 28 giugno 2010.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate.

GENNUSO, *segretario*:

«All'Assessore per la salute, premesso che:

in data 12 giugno 2010 il nucleo antisofisticazioni dell'Arma dei Carabinieri ha posto i sigilli al servizio di ematologia e chemioterapia afferente l'UOC di medicina del presidio ospedaliero 'Cimino' di Termini Imerese (PA);

tale drastico provvedimento sarebbe stato preso dalle autorità preposte a seguito di un corposo esposto, firmato dal 250 pazienti del servizio di ematologia e chemioterapia del presidio ospedaliero 'Cimino' e loro familiari, probabilmente preoccupati per la paventata soppressione di tale servizio, inviato sia alla Procura della Repubblica di Termini Imerese che alla direzione dell'Azienda sanitaria provinciale, oltre che agli organi di stampa e al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

dalle notizie di stampa, i carabinieri avrebbero appurato una situazione di pericolo per il personale medico, paramedico e per gli stessi pazienti dovuto alla carenza strutturale che non avrebbe consentito di isolare i macchinari radioattivi nel corso dei trattamenti medici agli utenti;

considerato che:

la chiusura di un servizio che fornisce cure così fortemente specializzate sta creando confusione e disorientamento tra la vasta utenza dell'ospedale 'Cimino' di Termini Imerese e le rispettive famiglie;

è necessaria una pronta riapertura del servizio di ematologia e chemioterapia del presidio ospedaliero 'Cimino' di Termini Imerese, ripristinando tempestivamente le condizioni minime di sicurezza per i pazienti e per il personale medico e paramedico che amministra le cure in questione;

per sapere quali iniziative intenda intraprendere per intervenire presso la direzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo affinché attivi le necessarie ed immediate procedure di controllo sulla situazione del servizio di ematologia e chemioterapia dell'ospedale 'Cimino' di Termini Imerese, grave a tal punto da indurre le autorità a disporre il sequestro conservativo, al fine di rimuovere le cause ostative l'attività del servizio e disporre l'immediata riapertura, ripristinando al contempo le condizioni di sicurezza per il personale medico e paramedico e per l'utenza destinataria delle cure presso il predetto reparto». (1234)

MARROCCO

«All'Assessore per la salute, premesso che:

all'interno dell'ex P.O. 'Aiuto Materno' opera l'AGSAS (Associazione genitori soggetti autistici solidali) che occupa due vani, pare in assenza di formale concessione;

la predetta associazione, così come attestato dal suo presidente Luigi Aloisi, fornisce sostegno psico-sociale alle famiglie delle persone affette da autismo e ne assicura la presa in carico globale. Il che comporta sia la valutazione dei bisogni sanitari con successiva possibile riabilitazione integrata sia la valutazione di bisogni espressi e non espressi di natura sociale delle persone con autismo e delle loro famiglie;

l'attività dell'AGSAS non risulta essere soggetta ai controlli e dettami della normativa vigente in materia che prevede l'utilizzo di personale professionalmente competente e in possesso di validi titoli per l'esercizio professionale, l'autorizzazione sanitaria per la struttura ed altri requisiti che possano assicurare la qualità del servizio a garanzia degli utenti;

considerato che:

l'attività dell'AGSAS risulta essere concorrente a quella svolta dal Centro per l'Autismo dell'ASP 6, istituito ai sensi del D.A. 1 febbraio 2007, attivo all'interno del medesimo presidio, inducendo nell'utenza confusione circa i ruoli e le competenze di tali organismi;

l'attuale direttore sanitario dell'ASP 6 pare abbia predisposto l'ampliamento degli spazi in uso all'AGSAS e nel contempo abbia richiesto la restituzione di alcuni spazi affittati ad altra ONLUS che si occupa di diversamente abili presso il presidio 'Guadagna';

a seguito del trasferimento di diversi operatori dal predetto Centro per l'Autismo, il direttore sanitario della ASP 6 di Palermo pare abbia chiesto la rimozione dell'insegna posta all'ingresso del centro, creando ulteriore disorientamento da parte dell'utenza;

per sapere:

chi sia l'attuale responsabile tecnico dell'AGSAS e attraverso quale selezione sia stato scelto;

se esista un controllo da parte dell'azienda sanitaria provinciale e dell'Assessorato regionale Salute sulle prestazioni erogate dalla predetta associazione;

se sia a conoscenza di tale situazione, incluso l'operato del direttore sanitario della ASP 6 di Palermo, e quali interventi intenda intraprendere per fare chiarezza sulle circostanze sopra citate;

quali interventi intenda intraprendere per verificare se l'AGSAS, oltre a beneficiare di vari finanziamenti pubblici, goda di un ulteriore utile di esercizio attraverso prestazioni offerte all'interno dell'ASP, della quale sembra utilizzi gratuitamente le utenze e gli spazi;

se l'AGSAS sia autorizzata ad espletare tirocini per psicologi appena laureati e se parimenti abbia l'autorizzazione quale *provider* di corsi ECM all'interno delle strutture dell'ASP 6». (1235)

MARROCCO

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Comunicazione di adesione a Gruppo parlamentare

PRESIDENTE. Comunico che, con nota del 18 giugno 2010, pervenuta a questa Presidenza il 21 giugno successivo, l'onorevole Riccardo Savona ha dichiarato di aderire al Gruppo parlamentare 'Misto', cessando contestualmente di far parte del Gruppo parlamentare 'UDC'.

L'Assemblea ne prende atto.

Rinvio dello svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Beni culturali e identità siciliana" e della rubrica "Economia"

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, con riferimento ai punti II e III dell'ordine del giorno, concernenti lo svolgimento di attività ispettiva della rubrica 'Beni culturali e identità siciliana' e della rubrica 'Economia', do lettura dei seguenti fax, trasmessi, rispettivamente, dagli Uffici di Gabinetto dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana e dell'Assessore per l'economia in data 23 giugno 2010:

«Si comunica che, per improrogabili impegni istituzionali, l'assessore avvocato Gaetano Armao non potrà partecipare ai lavori d'Aula con lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze previste all'ordine del giorno del 23 c.m.

Il Capo di Gabinetto Vicario dott. Cocchiara»

«In relazione alla convocazione della 180ª seduta d'Aula prevista per le ore 16.00 del 23 giugno 2010, si comunica che l'onorevole avvocato Michele Cimino non potrà presenziare allo svolgimento di interrogazioni e interpellanze della rubrica 'Economia' in quanto dovrà partecipare al CINSEDO, convocato a Roma per la stessa data.

Il Capo di Gabinetto dott. Salvatore Sammartano»

L'Assemblea ne prende atto.

Onorevoli colleghi, lo svolgimento delle rubriche “Beni culturali e identità siciliana” ed “Economia” è pertanto rinviato ad altra seduta.

VINCIULLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCIULLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo per prendere atto, ancora una volta, di come il Governo presieduto dall'onorevole Lombardo sia assolutamente assente.

Purtroppo, non è la prima volta che siamo costretti a prendere atto di questo comportamento.

Io spero e credo che il presidente dell'Assemblea interverrà con la dovuta energia, per evitare ulteriori mortificazioni dell'Aula.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, onorevole Vinciullo, per la prossima seduta, che sarà martedì della settimana prossima, metteremo all'ordine del giorno anche alcune rubriche e, in quella occasione, auspichiamo la presenza del Governo.

Annunzio e votazione di ordini del giorno

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti ordini del giorno:

numero 377 ‘Iniziative presso il Governo nazionale per il ripristino delle agevolazioni contributive nel comparto agricolo’, degli onorevoli Limoli e Barbagallo;

numero 378 ‘Opportune iniziative al fine di provvedere alla stipula della convenzione con le scuole primarie rimaste escluse dai benefici economici previsti’, dagli onorevoli Marziano, Barbagallo, Faraone, Musotto e Lentini;

numero 365 ‘Interventi a livello nazionale ed europeo a sostegno delle popolazioni di Gaza’, degli onorevoli Apprendi, Cracolici, Digiaco, Di Guardo, Di Benedetto, Gucciardi, Ferrara, Mattarella, Raia, Termine. Ne do lettura:

«L'Assemblea regionale siciliana

premesse che l'agricoltura rappresenta un settore fondamentale per l'economia regionale in quanto vede impegnate circa 230 mila imprese, di cui oltre 110 mila iscritte nei registri delle camere di commercio dell'Isola;

considerato che:

il settore primario, senza considerare l'indotto, assicura ad oggi 15 milioni di giornate lavorative ad oltre 130 mila braccianti, producendo oltre 4,5 miliardi di euro di produzione lorda vendibile (PLV);

i costi di produzione tra il 2000 ed il 2008 hanno subito l'aumento del 31%, mentre i prezzi all'origine sono cresciuti di appena il 15%, e che nel 2009 alla crisi strutturale si è sovrapposta quella internazionale;

considerato ancora che nello stesso periodo i prezzi dei principali prodotti agricoli siciliani hanno subito un crollo che va dal -32% del grano duro al -35% per l'uva da vino, dal -30% per la frutta al -20% per latte e olio, ed ancora dal -16% per gli ortaggi al -15% per la carne;

verificato che il sistema agricolo siciliano negli ultimi cinque anni ha perso oltre 50 mila aziende;

considerato che il 31 luglio 2010 viene a scadere la fiscalizzazione degli oneri previdenziali prevista dall'ultima finanziaria nazionale (Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 49) e che, conseguentemente, a partire dal 1° agosto 2010 i contributi a carico delle imprese agricole per ciascuna giornata lavorativa di un operaio comune passerebbero dagli attuali euro 4,45 ad euro 5,34

per le zone montane, e da euro 5,70 ad euro 10,68 per le altre zone, interessando anche le finanze della Regione siciliana, per tutte le giornate dichiarate a favore degli operai forestali;

ritenuto ormai improcrastinabile che l'Assemblea regionale, insieme col Governo regionale, intervenga per salvaguardare i livelli occupazionali in agricoltura, contrastando nel contempo il fenomeno del lavoro irregolare,

impegna il Governo della Regione
e per esso l'Assessore per le risorse agricole e alimentari

ad attivare tutte le iniziative necessarie nei confronti del Governo nazionale, ed in particolare del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, perchè procedano, in tempi brevissimi, al ripristino delle agevolazioni contributive di cui al comma 2 dell'articolo 01 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito con modificazioni in legge 11 marzo 2006, n. 81». (377)

«L'Assemblea regionale siciliana

premessi che:

nel corso degli anni la normativa che regola l'erogazione dei contributi alle scuole elementari, ora denominate primarie, ha subito notevoli e sostanziali mutamenti sia per l'istituto giuridico della parifica - che si applicava alle scuole che stilavano con il locale ufficio periferico del Ministero apposita convenzione - sia riguardo ai parametri di riferimento: non più la sola gratuita ammissione di alunni in condizione di disagio economico e pertanto esentati dal pagamento della retta scolastica, ma il numero degli alunni e, in specie, quelli portatori di handicap;

particolare riferimento costituisce la legge n. 27 del 2006 ed il D.P.R. n. 23/2008 e le successive disposizioni ministeriali di cui alla circolare (ministeriale) n. 1380 del 4 febbraio 2008 che pone termine all'Ufficio scolastico provinciale (U.S.P.) in Sicilia con il Dipartimento regionale funzionale all'erogazione del contributo;

considerato che:

alcune scuole, riallacciandosi ancora alla vecchia normativa ed alla convenzione prima stipulata con l'U.S.P., che ritenevano ancora valevole, non hanno inoltrato al Dipartimento regionale Pubblica Istruzione ora competente, la nuova istanza di richiesta di stipula, rimanendo pertanto esclusi da ogni beneficio di carattere economico;

non è stato compreso il rinnovato iter per acquisire la convenzione, perdurando l'erronea convinzione di persistere nel precedente dettato normativo;

detta situazione ha arrecato nocimento all'utenza e agli operatori del settore, con gravi conseguenze sull'attività della scuola e con il rischio di chiusura in assenza del contributo quale valido sostegno alla loro attività, se non la principale fonte di sostentamento;

per il fondamentale ruolo che le scuole primarie esercitano sul territorio in cui espletano da decenni la loro preziosa e capillare attività didattica, si ritiene si debba andare a ricomprendere le suddette istituzioni scolastiche, ora escluse, nel novero delle scuole primarie paritarie con cui stipulare la convenzione, previa presentazione di regolare istanza e accertamento del possesso dei requisiti ora previsti;

pertanto alle scuole primarie paritarie che, per ragioni diverse, non hanno stipulato con il Dipartimento regionale P.I. la convenzione, per l'anno scolastico 2008/2009, in forza della direttiva dirigenziale 2008, sarebbe data l'opportunità di presentare entro il 31 marzo istanza di convenzione da valere anche per l'anno scolastico decorso;

i contributi di mantenimento nella materiale quantificazione da erogare loro per gli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010 dovranno essere commisurati alle somme realmente spese e documentate da esibire all'atto della stipula della convenzione con il Dipartimento regionale Istruzione;

come è noto infatti la documentazione giustificativa delle spese riferite all'anno scolastico di riferimento costituisce *conditio sine qua non* per la corresponsione dei benefici economici discendenti dal dettato normativo;

lo stanziamento previsto per il 2010 sul capitolo 373702 del bilancio regionale è stato incrementato nel corso dell'esame in Assemblea per l'importo di 1.500 migliaia di euro, accogliendo un emendamento che era già stato discusso in V Commissione legislativa permanente dell'Assemblea, finanziando tale incremento per le suddette scuole,

impegna il Governo della Regione

a destinare prioritariamente alle suddette scuole, escluse dal contributo in fase di prima applicazione della normativa di riferimento, l'importo aggiuntivo dello stanziamento deliberato in Aula». (378)

«L'Assemblea regionale siciliana

considerati i recenti drammatici avvenimenti verificatisi nelle acque internazionali del Mediterraneo mediorientale a danno di una nave carica di pacifisti in soccorso della popolazione di Gaza, stretta ai suoi confini in un insopportabile blocco da parte dello Stato d'Israele,

esprime

dissenso su scelte che alimentano il circuito della violenza e ritardano i tentativi di soluzione della vicenda palestinese;

costernazione per la scelta di un'operazione repressiva sproporzionata, mal preparata e peggio diretta;

cordoglio per le vittime;

preoccupazione per il futuro;

rilevato, infatti, che la condizione dei cittadini della striscia di Gaza è al limite della sopravvivenza e, in particolare:

che nella città di Khan Younis due ospedali principali (tra cui l'*European Gaza Hospital*), per circa dieci ore ogni giorno, restano privi di energia elettrica a causa dell'interruzione delle forniture europee di gasolio necessario per alimentare le centrali elettriche, con tutte le conseguenze sul piano sanitario e dell'emergenza clinica;

che la prevista costruzione con fondi europei di un depuratore è stata impedita dalle autorità israeliane, con conseguente sversamento nel Mediterraneo di liquami non trattati e con pericolo d'inquinamento di quella fascia costiera;

ribadito l'interesse dei siciliani alla pacifica convivenza delle popolazioni rivierasche del Mediterraneo, quale premessa per tutte le attività necessarie alla vita, alla salute, allo sviluppo economico delle diverse popolazioni,

impegna il Presidente della Regione

a sviluppare presso il Governo nazionale e presso l'Unione europea le opportune iniziative perché siano ripristinati gli interventi europei a sostegno delle popolazioni di Gaza, nella convinzione che il rispetto dell'autonomia palestinese e condizioni di vita più libere e civili della popolazione araba aiutino anche a definire una maggiore sicurezza dei cittadini d'Israele». (365)

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 377. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 378. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 365. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

XV LEGISLATURA

180ª SEDUTA

23 giugno 2010

(E' approvato)

Invito gli onorevoli colleghi ad attivare la scheda di votazione, nel caso non l'avessero ancora fatto, per certificare la loro presenza in Aula.

La seduta è rinviata a martedì, 29 giugno 2010, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Autonomie locali e funzione pubblica".

III - Svolgimento di interrogazioni e di interpellanze della rubrica "Beni culturali e identità siciliana".

IV - Discussione del disegno di legge:

"Modifiche ed integrazioni alla normativa regionale in materia di appalti" (n. 568/A)

(Seguito)

Relatore: on. Faraone

La seduta è tolta alle ore 16.37

DAL SERVIZIO RESOCONTI

il Direttore

dott.ssa Iolanda Caroselli
